

Codice A1816A

D.D. 15 giugno 2018, n. 1788

L.R. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i. - D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 lett. c) e art. 12 s.m.i. - Progetto di taglio (all'allegato I del DPGR n. 8/R). Intervento di sostituzione di specie (art. 12 del DPGR n. 8/R) Loc. Pian del Mondo in Comune di Battifollo (CN). Proponente: Comune di Battifollo (CN).

In data 10.04.2018 prot. n. 16805 è pervenuta dal comune di Battifollo (CN) la richiesta di Autorizzazione n. 2018/41901 con allegato il “Progetto di taglio (all'allegato I del DPGR n. 8/R) Intervento di sostituzione di specie (art. 12 del DPGR n. 8/R) Località Pian del Mondo”, in comune di Battifollo (CN).

Gli elaborati progettuali sono i seguenti documenti: Relazione Forestale e Cartografie a firma del tecnico progettista, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

Il “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019” inserisce il comune di Battifollo (CN) tra quelli a priorità moderatamente alta ed al paragrafo 5.1.1 indica le “Prescrizioni per il rilascio e l'abbruciamento degli scarti derivanti da attività selvicolturali (L. r. 4/2009 e Reg. 8/R 2011 e s.m.i. – D.D. 392/2014).

La gestione delle superfici boscate del comune di Battifollo (CN) non è regolamentata da un Piano Forestale Aziendale.

Il professionista nella relazione individua la formazione boscata in un rimboschimento di pino nero (si rileva un refuso che indica pino strobo). L'intervento consiste nella sostituzione di specie ai sensi dell'art. 12 del DPGR n. 8/R del 20.09.2011 s.m.i. con impianto di latifoglie e manutenzioni mediante sostituzione delle fallanze e sfalcio erba sino all'anno 2023.

L'esbosco avverrà tramite la realizzazione di una via di esbosco temporanea ai sensi dell'art. 52 DPGR n. 8/R del 20.09.2011 s.m.i. e di piste già esistenti.

Si rammenta che il verbale d'istruttoria interno del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, datato 13.06.2018 è stato redatto dal Dott. For. Alessandro Turco ed esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza e sulla base delle indagini condotte dal tecnico, è unicamente finalizzato a verificare la compatibilità dell'intervento con la normativa vigente e non si riferisce agli aspetti connessi all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Conclusa l'istruttoria di rito, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto della normativa vigente e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- VISTO il D. Lgs. n. 227/2001;
- VISTO l'art. n. 14 lett. c) della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.;

- VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i., D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. n. 2 comma 2 lett. b) e artt. n. 6 e n. 12 s.m.i.;
- VISTI gli artt. n. 4 e n. 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- VISTO l'art. n. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

determina

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza sulla base delle indagini condotte dal professionista ed ai sensi della L.r. n. 4/2009 art. n. 14 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. n. 6 e n. 12 s.m.i., l'istanza di autorizzazione n. 2018/41901 il "Progetto di taglio (all'allegato I del DPGR n. 8/R) Intervento di sostituzione di specie (art. 12 del DPGR n. 8/R) località Pian del Mondo" nel comune di Battifollo (CN) che interesserà, così come indicato nella richiesta di autorizzazione, i terreni iscritti al N.C.T. del comune di Battifollo, ai mappali n. 24 (per ha 0,3677) e n. 28 del foglio n. 13 per una superficie totale di ha 1,0958, secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, rispettando le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato sulla superficie indicata nella planimetria allegata al progetto ed essere conforme allo stesso;
2. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nella presente autorizzazione e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
3. eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali, che si intendono qui richiamati come prescrizioni obbligatorie e vincolanti dovranno essere preventivamente autorizzati;
4. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimoli non dovrà interessare aree esterne e dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica come pure da alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia;
5. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre la massima attenzione a non danneggiare la rinnovazione naturale e le essenze autoctone;
6. in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
7. a conclusione dell'intervento si dovrà procedere alla piantumazione di specie autoctone dove la rinnovazione naturale non abbia sopperito al raggiungimento delle 1.600 piante/ha indicate nel progetto;
8. dovrà essere rigorosamente rispettato il "Prospetto interventi da eseguirsi nei successivi cinque anni";
9. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. per gli interventi di taglio. Si richiede di inviare annualmente il monitoraggio puntuale e costante dell'insediamento della rinnovazione naturale e di quella che verrà collocata a dimora;
10. dovranno essere osservate le indicazioni contenute nel "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019" al paragrafo 5.1.1 che fissa le "Prescrizioni per il rilascio e l'abbruciamento degli scarti derivanti da attività selvicolturali (L. r. 4/2009 e Reg. 8/R 2011 e s.m.i. – D.D. 392/2014) e per quanto non indicato ciò che è contenuto nel testo del documento;
11. le vie di esbosco dovranno avere le caratteristiche tecniche come indicato agli artt. n. 48 e n. 52 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.
12. dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza;

13. ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento è trasmessa, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato.

La presente Autorizzazione non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente autorizzazione non esonera dall'obbligo di dotarsi di ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente ed è resa sulla base delle indagini condotte dal professionista ed è relativa esclusivamente agli specifici aspetti forestali di competenza.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Avverso la presente Determinazione di Autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI